

Risale a pochi giorni fa l'assunzione da parte della Cassa di Risparmio di Fano di due nuovi dirigenti provenienti da altri Istituti di Credito e l'appalto a società di consulenza della gestione di settori quali: organizzazione, fidi e personale.

Di fronte a questa scelta i dipendenti riuniti in assemblea il 18/11/87 sentono il dovere di informare la cittadinanza sul modello di gestione del personale adottato dalla C.R. di Fano.

Facciamo rilevare che l'ultimo fanese che ha diretto la Cassa di Risparmio di Fano ha lasciato l'Istituto da circa 23 anni e gli attuali 6 dirigenti risultano TUTTI provenienti da altri Istituti.

Se è vero quanto afferma la Direzione Generale che il nostro Istituto è fra i primi nelle Marche come incremento percentuale di sviluppo, il merito di questo va a tutto il personale.

Riteniamo quindi che una adeguata professionalizzazione e valorizzazione dei dipendenti avrebbe potuto far emergere quadri dirigenti interni.

Considerate poi alcune precedenti esperienze di investimento su personale proveniente da altri Istituti e attualmente sottoutilizzato, il ricorso a queste nuove assunzioni esterne è provocatorio nei confronti delle legittime aspirazioni del personale.

Infine l'assunzione di personale dirigente esterno potrebbe portare ad un affievolimento dei legami dell'Istituto con la realtà locale e ciò non può non preoccupare anche le forze sociali della nostra zona.

Fano, 18/11/87

L'ASSEMBLEA DEI DIPENDENTI
DELLA CASSA DI RISPARMIO

